



MISSION

DA 30 ANNI LA COCCINELLA ACCOMPAGNA I PERCORSI DI CRESCITA DELLE COMUNITÀ, PARTENDO DALLE RISORSE, DAI DESIDERI E DALLE ASPETTATIVE CHE BAMBINI E BAMBINE, RAGAZZI E RAGAZZE ESPRIMONO.

UN PERCORSO IN CONTINUA EVOLUZIONE, CHE EVOLVE CON LA SOCIETÀ E CHE SOSTIENE OGNI PERSONA NELLO SCOPRIRE E VALORIZZARE LE PROPRIE CAPACITÀ, DANDO FORMA A LUOGHI DI CRESCITA: SPAZI IN CUI ESPRIMERSI, ESSERE VISTI, RICONOSCIUTI E DOVE POTER AFFERMARE LA PROPRIA UNICITÀ, PER PROIETTARSI CON CORAGGIO NEL MONDO.

LO FA COSTRUCENDO CONTESTI, OPPORTUNITÀ E SERVIZI IN AMBITO EDUCATIVO, CULTURALE, SOCIALE E SANITARIO, IN COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI E LE ALTRE REALTÀ LOCALI.

QUESTA PROIEZIONE DI FUTURO GUARDA ANCHE AI TERRITORI CHE LA COCCINELLA ABITA IMPEGNANDOSI A TESSERE E INTRECCIARE RELAZIONI GENERATIVE DI BENESSERE SOCIALE, ATTRAVERSO CONSOLIDATE COMPETENZE PEDAGOGICO EDUCATIVE E CAPACITÀ DI UTILIZZARE LINGUAGGI ESPRESSIVI DIFFERENTI, PER INTEGRARE UNA PLURALITÀ DI SGUARDI, APPROCCI DISCIPLINARI E COMPETENZE.

LA COOPERATIVA

Soci 27

Fatturato + di 10,4 M di euro

Patrimonio netto + di 1,7 M di euro

Valore della produzione + di 10,8 M di euro

Certificazioni ISO 9001:2015

PDR 125:2022

UNI 11034:2003

FAMILY AUDIT

FAMILY IN TRENTINO

MOD. 231/2001

LA ASCOLTO RISPETTO



CURA, ACCOMPAGNARE OPPORTUNITÀ DIVENIRE INCLUSIONE
COMUNITÀ FAMIGLIE PROFESSIONALITÀ

CURA, ACCOMPAGNARE OPPORTUNITÀ DIVENIRE INCLUSIONE



Progettazione ed erogazione di Servizi di Nidi d'Infanzia



Parità di Genere



Servizi all'infanzia - Requisiti del servizio





TRENTENNALE

Editoriale
La visione pedagogica
La nostra evoluzione organizzativa
Lo sviluppo economico

3 4-5 6-7

RACCONTO SOCIALE 2024

8-9
Il personale
La formazione interna

10-11 12-13
Nidi d'infanzia e oltre
Centro socio educativo territoriale
Attività estive

14-15
Educativa Scolastica
Scuola Aperta
Il Doposcuola di Cognola
Cantiere Natura
Prime Radici

GENITORIALITÀ

16-17 Home visiting nella prima infanzia
Spazi neutri
Progetto "La Coccola"
Error 404

IDENTITÀ

WELFARE TERRITORIALE

Manager Territoriale
Progetti di comunità
18-19 20-21

EDUCAZIONE

CULTURA

Atelier
Batibōi Gallery e BatibōiLAB
Nanne al MUSE
Mostra "Bon Ton"
22-23

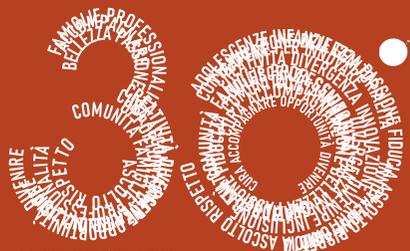
FORMAZIONE

L'Academy
I tirocini
24-25

SCUOLE

IMPATTO ECONOMICO

Il bilancio economico
26



LA BELLEZZA CHE NUTRE
L'ENERGIA CHE MUOVE
LA COCCINELLA 1995-2025



Ogni anno, quando ci fermiamo a rileggere la trama dei mesi trascorsi, recuperiamo un pezzo della nostra storia. Una rilettura che offre spunti importanti di riflessione, che ci aiuta a ritrovare il senso delle scelte fatte e, allo stesso tempo, a proiettarci in avanti. Ma quest'anno, guardare indietro ha significato anche andare oltre.

Il 2025 segnerà, infatti, i trent'anni di vita de La Coccinella. Un traguardo importante, che ci invita non solo a raccontare ciò che abbiamo fatto, ma anche a riflettere su cosa siamo diventati. Chi siamo oggi, dopo trent'anni di passi, visioni, relazioni, inciampi, sfide e trasformazioni.

È da questa consapevolezza che è nato il logo del nostro trentennale composto di parole che abbiamo scelto con cura, convinti che le parole contano davvero perché rappresentano e costruiscono la realtà.

Cura, adolescenze, infanzie, genitorialità, comunità, famiglie, professionalità, creatività, divergenza, innovazione, territorio, contaminazione, bellezza, passione, fiducia, ascolto, rispetto, accompagnare, opportunità, divenire, inclusione.

Bellezza che nutre, energia che muove.

Queste parole raccontano i luoghi in cui siamo, le persone a cui ci rivolgiamo con il nostro agire educativo, il modo in cui educiamo e il senso profondo che diamo a ciò che facciamo. Ma dicono anche qualcosa di importante su come ci prendiamo cura di chi lavora dentro La Coccinella: con attenzione, rispetto e uno sguardo che tiene insieme professionalità e benessere.

Questo bilancio racconta il modo in cui proviamo a tradurre quelle parole. Attraverso i fatti, le esperienze, le scelte quotidiane. Dentro ogni progetto, dentro ogni relazione, dentro ogni passo che facciamo insieme.

Perché La Coccinella è questo: un'energia collettiva che genera trasformazione, una realtà capace di nutrire la crescita delle persone e dei territori attraverso la cura e la bellezza. Lo fa con passione e responsabilità, all'interno di una comunità che da trent'anni ci accompagna, ci sostiene e ci ispira.



[Guarda il video](#)

Francesca Gennai, Presidente La Coccinella

LA VISIONE PEDAGOGICA DE LA COCCINELLA: L'ENERGIA CHE MUOVE

Nel corso degli ultimi trent'anni, la ricerca pedagogica ha attraversato trasformazioni profonde e queste hanno avuto un impatto importante anche sul nostro modo, come cooperativa, di fare educazione. Ogni cambiamento è stato sostenuto da una autentica volontà di accompagnare i percorsi di crescita dei bambini e delle bambine della nostra comunità, tenendo presente i mutamenti sociodemografici. Abbiamo affinato lo sguardo e gli strumenti per essere sempre più capaci di cogliere bisogni, potenzialità e risorse di bambini, famiglie, scuole e territori. Partendo dalla primissima infanzia, abbiamo acquisito la consapevolezza che quanto appreso sullo 0 – 3 ci potesse sostenere per lavorare anche su fasce di età differenti e viceversa: il confronto con gli adolescenti ci ha reso più competenti nella creazione dell'intenzionalità educativa con i più piccoli. Conoscere il dopo, ci ha permesso di mettere a fuoco gli apprendimenti imprescindibili per orientarsi nella vita.

Il nostro percorso di crescita si è articolato lungo quattro direttrici fondamentali: il pensiero pedagogico e la visione di bambino, il ruolo di chi educa, la relazione con le famiglie e il legame con la comunità.

Nel tempo, ci siamo progressivamente allontanati da modelli educativi trasmissivi, standardizzati e omologanti, per abbracciare un approccio partecipativo e inclusivo, capace di valorizzare l'unicità di ogni persona. **Al centro del nostro pensiero pedagogico c'è oggi una visione di bambino come soggetto competente, curioso, capace di relazioni, di apprendimento e di trasformazione del mondo che lo circonda.** L'incontro con il pensiero neuroscientifico ha rappresentato una svolta significativa: la scoperta della plasticità cerebrale ha confermato che l'apprendimento è un processo continuo e dinamico, che si costruisce attraverso l'esperienza, il gioco, l'incontro con l'Altro. In ogni relazione educativa ciascuno ha i suoi tempi, i suoi modi, e ogni esperienza può generare nuove connessioni e significati. Questa consapevolezza ha alimentato il nostro impegno per servizi educativi flessibili, multidisciplinari, rispettosi dei diversi percorsi evolutivi, orientati al benessere olistico della persona: mente, corpo, emozioni, legami. Da qui, l'attenzione crescente all'outdoor education, all'arte ed ai suoi linguaggi espressivi, alla cura degli spazi, alla riflessione sul ruolo del digitale in educazione, nella consapevolezza che l'educazione avviene nei luoghi della vita e nelle connessioni che si intrecciano quotidianamente.

Anche il ruolo di chi educa si è profondamente trasformato, evolvendosi da figura con competenze prevalentemente pratiche a un professionista dell'educazione, formato e in costante aggiornamento. In Trentino, questo cambiamento è stato accompagnato dal passaggio da titoli professionali di base a lauree universitarie specifiche, segno di un riconoscimento sempre più chiaro del valore e della complessità del lavoro educativo. Alla formazione accademica, si è affiancato un sistema di formazione continua e condivisa: oltre a partecipare attivamente a quella provinciale e a comunale, abbiamo costruito nel tempo una nostra modalità di apprendimento professionale, basata su scambi pedagogici tra servizi, osservazioni reciproche, documentazione condivisa e riflessione collettiva. Nella nostra visione chi educa oggi è in primis un ricercatore, capace di mettersi in ascolto, di osservare, di apprendere dal contesto e dalle relazioni, e di restituire senso al proprio agire quotidiano.

In questo percorso evolutivo, **anche la relazione con le famiglie ha attraversato un cambio di paradigma: da destinatari sono diventati dei partner educativi.** Se in passato, infatti, i genitori erano considerati semplici utenti o osservatori esterni, oggi sono riconosciuti come alleati e soggetti attivi, portatori di saperi, valori e risorse indispensabili. Abbiamo ripensato il concetto di partecipazione, trasformandolo da adesione formale a collaborazione autentica, basata sulla fiducia, sull'ascolto reciproco e sul riconoscimento dell'unicità culturale di ogni famiglia. Tutto questo senza però abdicare al nostro ruolo di essere riconosciuti come soggetti competenti nell'educazione. Ogni giorno costruiamo alleanze educative fondate su un linguaggio comune, su obiettivi condivisi e su un dialogo aperto. Incontri individuali, laboratori esperienziali, momenti informali, documentazione trasparente e accessibile: tutto contribuisce a consolidare una cultura della corresponsabilità educativa, che sostiene bambini e bambine in modo sinergico, dentro e fuori i servizi.

Crediamo fortemente in una “pedagogia della rete”, che mette in connessione soggetti diversi (dal sanitario, al sociale, culturale etc...), radicata nei territori, nei legami e nei contesti in cui viviamo. Educare significa generare relazioni, dare vita a comunità inclusive, solidali e resilienti. Questa visione si è concretizzata in molteplici esperienze: dai nidi ai centri estivi, dai servizi domiciliari ai centri socio educativi, dai progetti nelle scuole all'educativa scolastica, dai laboratori artistici agli spazi museali. In ognuno di questi luoghi portiamo la stessa idea di educazione: accogliente, inclusiva, generativa, capace di dare valore alla diversità e alla bellezza. La nostra apertura alla formazione e allo scambio ha attraversato confini e territori: abbiamo incontrato esperienze in Italia e in Europa, dialogato con figure di riferimento, partecipato a seminari e convegni. Da questo desiderio di apprendere insieme è nata La Coccinella Academy: un progetto che mette in rete persone, servizi e territori, generando cultura pedagogica diffusa e valorizzando ogni esperienza come occasione di crescita collettiva.



LA NOSTRA EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA: UNA CULTURA IN TRASFORMAZIONE

In questi mesi abbiamo riaperto cassetti, guardato fotografie, sfogliato documenti e ascoltato storie che raccontano i nostri primi trent'anni e l'impressione è che non siamo semplicemente diventati qualcosa di "più grande". La nostra crescita non è solo una questione di numeri, di fatturati, di persone, di servizi o di territori aggiuntivi. **È stata – ed è tuttora – una scelta intenzionale di sviluppo culturale e organizzativo**, che è partita dal riconoscere i nostri limiti e proseguita attraverso il desiderio di risignificare, con coerenza e visione, la nostra struttura interna, i ruoli, il modo di intendere la governance e la leadership.

Abbiamo lavorato negli anni per costruire una cooperativa capace di evolvere in modo armonico e nel rispetto dei valori originari di differenziare le funzioni mantenendo connessioni forti, di accogliere la complessità con leggerezza strutturale e visione sistemica. Nel nostro modo di intendere l'organizzazione, le strutture non sono contenitori rigidi, ma spazi vitali in cui le relazioni generano valore. **Ci siamo impegnati per coltivare una cultura professionale fondata sulla fiducia, sulla responsabilità condivisa e su una costante disponibilità ad apprendere**: dai contesti, dalle esperienze quotidiane e anche dagli errori, riconoscendoli come occasione di crescita e trasformazione. L'abbiamo fatto valorizzando **una leadership diffusa, in cui le competenze si distribuiscono, i ruoli si chiariscono, le responsabilità si esercitano a ogni livello**. E questo perché crediamo che

il cambiamento accada quando le persone sono coinvolte, riconosciute, messe nelle condizioni di contribuire.

Il confronto tra l'organigramma di dieci anni fa e quello attuale mostra, in modo chiaro, il percorso di riorganizzazione interna che abbiamo attraversato. L'obiettivo non è stato "fare ordine", ma abilitare movimento. Non si è trattato infatti solo di aggiungere caselle in un organigramma, ma di creare spazi di pensiero e di azione in cui le persone possano assumere ruoli attivi, interdipendenti, consapevoli.

Da una struttura semplice, gerarchicamente verticale e centrata su poche figure, siamo passati a un'organizzazione articolata e multidimensionale, capace di sostenere la complessità crescente dei nostri servizi e delle nostre relazioni. **Oggi La Coccinella si fonda su tre grandi aree – istituzionale e direzionale, di supporto, e dei servizi – che dialogano tra loro integrandosi**. Accanto a queste tre aree, abbiamo sviluppato/ introdotto nel tempo **nuove funzioni strategiche, espressione di una crescente articolazione organizzativa** e della volontà di presidiare ambiti chiave per il futuro della cooperativa. Sono emerse figure come il Responsabile per l'innovazione e la comunicazione, il Responsabile economico-finanziario, il Responsabile dei sistemi di gestione. Altre funzioni, invece, si sono rafforzate e consolidate, come quella relativa al Tavolo gare e alla gestione delle risorse umane, in una logica di valorizzazione delle persone che abitano l'organizzazione.

Negli ultimi anni **La Coccinella ha ampliato inoltre in modo significativo il proprio sistema di certificazioni**, coprendo ambiti chiave come la qualità dei servizi, l'organizzazione interna, la responsabilità sociale, l'equilibrio vita-lavoro e la parità di genere. Abbiamo scelto di vivere la compliance non come obbligo formale, ma come strumento di crescita, utile a leggere meglio i nostri processi, a migliorarli e a renderli più coerenti con i nostri valori. L'adesione ai Distretti Famiglia, in particolare, ha rafforzato la nostra capacità di dialogare con il territorio, creando reti e pratiche che sostengono la genitorialità e l'educazione. La certificazione del Family Audit è stata occasione per sperimentare un gruppo di lavoro interno che pensa al benessere organizzativo e a strategie di conciliazione. Con la Certificazione della Parità di Genere, abbiamo voluto dare un segnale concreto: contrastare ogni forma di discriminazione e costruire ambienti di lavoro equi, inclusivi e rispettosi.

Limitando l'analisi agli ultimi dieci anni, i numeri proiettano la storia di un'organizzazione che è cresciuta in modo significativo – da 243 a 346 dipendenti, da 178 a 242 unità lavorative annue – e che ha rafforzato nel tempo solidità finanziaria e capacità generativa. Ma il vero cambiamento è stato quello invisibile alla regola della rendicontazione numerica: sta nei comportamenti quotidiani, nelle decisioni prese insieme, nella qualità delle relazioni, nel coraggio di innovare.

L'investimento nella formazione ne è indicatore tangi-

LO SVILUPPO ECONOMICO

bile: oltre 10.000 ore di formazione, pari a circa il 2% del fatturato, per accompagnare ogni persona nel proprio sviluppo professionale e per sostenere una cultura organizzativa che non si accontenta della gestione, ma che sceglie l'innovazione continua.

Nel guardare oggi quello che siamo diventati, riconosciamo perciò, non solo una struttura più ampia e articolata, ma una cultura più matura e consapevole, più capace di ascolto, di responsabilità e di visione condivisa. Ogni cambiamento organizzativo è stato, prima ancora, un cambiamento di sguardo: sul lavoro, sulle persone, sul senso del fare cooperativa. Abbiamo la consapevolezza che la nostra organizzazione non è "fatta": è un cantiere aperto, che cambia con noi. È energia che muove.

Francesca Gennai,
Presidente La Coccinella

Il Consiglio di amministrazione della cooperativa in carica nel 2024, fin dal suo insediamento nel 2016, aveva indicato tra i suoi obiettivi quello di rafforzare la struttura economico finanziaria per poter garantire la solidità necessaria a supportarne la crescita e gli investimenti in nuovi progetti e per l'ulteriore miglioramento dei propri servizi.

In 9 anni di mandato il perseguimento di questo obiettivo ha portato ai seguenti risultati:

- **Crescita del fatturato:**

con un + 72,4%, il fatturato è passato dai poco più di 6 milioni di euro ai quasi 10.5 del 2024. Questo incremento significativo riflette la capacità dimostrata dalla cooperativa di espandere e diversificare i servizi offerti.

- **Aumento delle disponibilità liquide:**

perché i risultati economici positivi possano sostenere una crescita stabile, è fondamentale che vadano di pari passo con risultati di natura finanziaria. Ogni realtà deve infatti disporre delle risorse liquide necessarie per far fronte alle proprie obbligazioni e sostenere la crescita. In questo contesto, le disponibilità liquide della cooperativa sono aumentate del 726%, passando da € 173.752 nel 2016 a € 1.437.014 nel 2024.

- **Riduzione dell'indebitamento:**

il significativo aumento delle disponibilità liquide ha giocato un ruolo fondamentale nella riduzione dell'indebitamento della cooperativa. La cooperativa dispone ora di risorse finanziarie quasi corrispondenti a quelle necessarie per sostenere i propri impegni: in sostanza ha ridotto considerevolmente la necessità di dover ricorrere a forme differenziate di credito per finanziarsi: l'indebitamento complessivo è diminuito del 41%.

- **Incremento del patrimonio netto:**

i risultati di gestione ottenuti hanno contribuito significativamente a incrementare il patrimonio netto della cooperativa, garantendo al contempo stabilità finanziaria, capacità di investimento e affidabilità creditizia. In 9 anni il patrimonio è cresciuto del 199%, passando da € 591.671 nel 2016 a € 1.768.132 nel 2024.

Questi risultati non sarebbero stati possibili senza l'impegno e la dedizione di tutti i membri della cooperativa. Guardando al futuro, siamo fiduciosi che La Coccinella continui a crescere e a innovarsi, mantenendo sempre al centro della propria missione il benessere della comunità e la qualità dei servizi offerti.

Mattia Garibaldi

Direttore La Coccinella

FAI BRILLARE LA PROPRIA UNICITÀ

ESPRIMERSI, ESSERE VISTI, RICONOSCIUTI



Il personale

Ridefinire insieme e valorizzare: queste le azioni chiave che hanno sicuramente caratterizzato l'operato interno alla cooperativa nel 2024. Nella consapevolezza che il cuore di un'organizzazione sono le persone che ogni giorno la vivono e la plasmano, il personale della cooperativa è stato, infatti, al centro di un profondo processo di rinnovamento. Le azioni intraprese dimostrano come l'attenzione al benessere, alla dignità e alla partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori, non sia stata considerata un obiettivo ideale da perseguire, bensì una condizione fondamentale per costruire un'organizzazione solida e capace di futuro.

A inizio anno è stato rinnovato il contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali, e in estate quello integrativo provinciale. Queste due tappe hanno rappresentato un'occasione preziosa per definire, ridefinire e introdurre nuovi istituti contrattuali, utili a promuovere un progressivo miglioramento del lavoro della cooperativa.

Il primo grande risultato riguarda le retribuzioni che, entrati a regime i rinnovi contrattuali, registreranno una crescita di circa il 19%. Questa misura rappresenta un riconoscimento concreto e immediato della professionalità del lavoro svolto nel settore cooperativo.

Una seconda importante misura ha riguardato il sistema di gestione della **banca delle ore**, un istituto molto rilevante per tutto il personale per le implicazioni sulla conciliazione dei tempi vita-lavoro. Pur non trattandosi di una novità fondamentale per la cooperativa, che ha introdotto una prima regolamentazione riferita a tale istituto 12 anni fa, è stata comunque un'occasione per gestire alcune criticità. È stata, inoltre, avviata una coprogettazione che ha coinvolto un gruppo di lavoratrici e lavoratori operanti nei servizi, con l'intento di riscrivere insieme alcune linee, considerando ogni punto di vista dei diversi soggetti interessati.

*«L'esperimento della coprogettazione interna è riuscito – ha affermato **Mattia Garibaldi**, Direttore La Coccinella - e potrebbe diventare una modalità da adottare anche in futuro. Questa esperienza ha contribuito a riconsiderare vari aspetti del lavoro in cooperativa, tra cui anche una mia maggiore presenza nei singoli servizi, impegno che ho accolto con piacere, aumentando la mia partecipazione all'interno della vita quotidiana delle strutture educative a partire dall'inizio del 2025».*

Questo approccio partecipativo e orientato al miglioramento continuo ha trovato ulteriore conferma nella decisione della cooperativa di rilevare la soddisfazione del personale per verificare l'efficacia delle proprie pratiche attraverso la collaborazione con **Gabrielli & Partner**, società di consulenza strategica, che ha realizzato un'indagine dedicata all'analisi dell'identità e del clima aziendale. La ricerca, dopo una lettura del contesto, si è articolata in colloqui strategici, laboratori e questionari. In particolare, il questionario è stato inviato alle 367 persone operative in quel periodo (con un tasso di risposta del 67%), con l'obiettivo, di indagare il livello di conoscenza generale della cooperativa e delle misure legate alla gestione del personale, nonché, aspetti legati alla soddisfazione sul posto di lavoro.

I valori e le parole chiave maggiormente associati a La Coccinella sono stati: **cura, collaborazione ed educazione**, mentre come punti di forza sono stati riconosciuti **l'approccio pedagogico, la formazione e le competenze, l'attenzione**, e di nuovo **la cura e la professionalità**. Rispetto al clima aziendale, la maggioranza ha espresso un parere positivo, a testimonianza di come i valori aziendali e l'identità della cooperativa siano riconosciuti e vissuti concretamente nell'organizza-

zione. Dai colloqui strategici è emerso un clima dinamico e positivo, frutto di una cultura incentrata sui valori dell'ascolto e dell'attenzione al benessere delle persone. Per quanto riguarda la conciliazione vita-lavoro, il personale coinvolto ha proposto alcuni strumenti migliorativi quali: flessibilità, servizi salva tempo ed a supporto alla cura della famiglia. Tra le aree di miglioramento citate con più frequenza sono rientrate la sfera economica, la disponibilità di materiali e strumenti e la comunicazione interna. Macro-aree sulle quali il Direttivo è intervenuto già nel 2024 e su cui continuerà a lavorare anche nei prossimi anni.

La cooperativa ha anche ottenuto la conferma di tutte le **Certificazioni** conseguite negli anni precedenti, come ad esempio quella sulla **Parità di Genere**, acquisita nel 2023, o la Certificazione **Family Audit**, che valuta l'attenzione dell'organizzazione rispetto alle esigenze di conciliazione famiglia-lavoro del personale. Inoltre nel 2024, con il coinvolgimento di alcuni nidi sul territorio di Trento e delle due sedi amministrative, La Coccinella ha raggiunto anche la **Certificazione UNI 11034:2003**, una norma tecnica che riguarda i requisiti di qualità per i servizi educativi per la prima infanzia.



La formazione interna

«Quest'ultima Certificazione UNI 11034:2003 – ha spiegato **Alessandra Deavi**, responsabile Sistemi di Gestione La Coccinella –, ottenuta con l'ente Rina, è un ulteriore risultato raggiunto grazie all'impegno e alla professionalità di tutti e tutte, a testimonianza di un lavoro svolto nella giusta direzione!».

IL PERSONALE

Dipendenti al 31 12 2024	346
di cui	
a tempo determinato	109
a tempo indeterminato	237
fulltime	18
parttime	328
età media del personale	38 anni
genere	96,53% femminile

Lavorare nei servizi educativi per la fascia 0-18 anni significa partecipare a un processo formativo collettivo, continuo e intenzionale, orientato a sostenere la crescita di bambine, bambini e adolescenti all'interno di contesti che valorizzano la ricerca, l'innovazione, la cura e l'identità. In questo quadro, la formazione non è concepita come semplice aggiornamento, ma come un percorso generativo, che favorisce l'incontro tra professionalità diverse per riflettere, rielaborare e rinnovare costantemente le pratiche educative. In questa direzione La Coccinella nel 2024, si è dotata di un ulteriore strumento: la piattaforma e-learning **ADEVICO** (ADvanced learning Environment for VIRTUAL Communities), pensata per rispondere alle esigenze formative, organizzative e gestionali emergenti; un vero e proprio spazio di incontro digitale, dove le persone possono condividere saperi, esperienze e relazioni in modo dinamico e accessibile. Una scelta, quindi, culturale oltre che tecnologica. Alessandra Deavi, Francesca Felicetti e Lorenza Moscon dell'Ufficio Formazione ne hanno curato lo sviluppo e l'implementazione. Nel 2024 la cooperativa ha realizzato attraverso la piattaforma attività formative sia sincrone che asincrone, tra cui il percorso dedicato alla documentazione educativa nei nidi, rielaborato in chiave innovativa. Questo approccio ha permesso di consolidare una cultura pedagogica integrata; di sostenere una progettazione efficace e promuovere una documentazione che diventa essa stessa strumento di apprendimento e sviluppo professionale, rafforzando al contempo l'identità educativa della cooperativa e il senso di appartenenza di chi vi opera. Nel corso dell'anno La Coccinella ha inoltre ampliato a 12 ore il percorso formativo per educatrici ed educatori neoassunti, con l'obiettivo di garantire un inserimento qualificato e consapevole nei contesti educativi. Parallelamente, il personale del Centro socio educativo territoriale ha partecipato a un percorso formativo volto a potenziare le competenze metodologiche e a migliorare la gestione delle situazioni educative complesse. Il percorso ha alternato momenti

di formazione frontale ad affiancamenti operativi, affrontando temi quali: metodologia educativa, lavoro con le famiglie, gestione delle situazioni complesse, interventi per bambini e bambine, ragazzi e ragazze con DSA. Gli incontri sono stati condotti da coordinatori pedagogici interni ed esperti esterni, garantendo un arricchimento trasversale delle competenze. 13 professioniste della cooperativa hanno preso parte all'esperienza formativa **“Sostegno genitoriale per la prevenzione del disagio infantile”**, promossa in sinergia con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. Il percorso, sviluppato secondo il modello d'intervento **“Scommettiamo sui giovani”**, ha visto la partecipazione di educatrici, ostetriche, psicologi e assistenti sociali. Questa composizione eterogenea ha permesso la creazione di uno spazio condiviso in cui confrontarsi, apprendere insieme e costruire un linguaggio comune orientato alla promozione del benessere nella prima infanzia e al sostegno precoce alla genitorialità. Infine, è stato attivato un percorso formativo specifico per operatori e operatrici dei servizi estivi, articolato in moduli online e in presenza. Dopo la presentazione della cooperativa e del suo pensiero pedagogico, i temi affrontati hanno incluso la gestione dei gruppi, la scelta delle attività, la comunicazione (con approfondimenti pratici e pedagogici), il codice etico, il lavoro in équipe. Il percorso si è concluso con attività laboratoriali in presenza, dedicate alla discussione e al confronto su casi educativi concreti, guidate da Sonia Pederghana, Lorenzo De Preto, Valentina Reale e Miriam Branz.

10.316, 50
ORE DI FORMAZIONE

184.665 euro
COSTO PER LA FORMAZIONE
23.468 euro
COSTO PER FORMATORI

L'INVESTIMENTO
PER LA FORMAZIONE
CORRISPONDE A CIRCA
2% DEL FATTURATO



EDUCAZIONE

L'educazione è un processo che accompagna le persone a orientarsi nel mondo che abitano e a co-costruire la propria identità in contesti e ambienti che ne favoriscono lo sviluppo e la crescita attraverso la relazione. Contesti aperti ad accogliere modi differenti di entrare in contatto con il mondo, di esplorarlo e di conoscerlo; ambienti di approfondimento in cui tutti i linguaggi espressivi possano agire tra loro assumendo forme inaspettate, originali e creative. Un processo di scambio con il territorio che costruisce luoghi di senso condivisi.

ETÀ 0-6 NIDI D'INFANZIA E OLTRE

«Anche nel 2024, abbiamo lavorato perché i nidi d'infanzia gestiti dalla cooperativa fossero contesti educativi vivi – ha sottolineato **Silvana Buono**, responsabile area pedagogico educativa La Coccinella –, in cui il pensiero pedagogico si intreccia quotidianamente con la ricerca, la creatività e l'ascolto. In questi luoghi, l'identità professionale si rafforza attorno a una visione condivisa di educazione, fondata sulla centralità delle relazioni, sull'osservazione attenta e sulla valorizzazione dei molteplici linguaggi dell'infanzia».

In questo contesto, la **documentazione** ha continuato a svolgere un ruolo fondamentale, come strumento di condivisione con le famiglie e gli altri attori coinvolti, ma anche come mezzo riflessivo e trasformativo per i gruppi di lavoro. Tra gli strumenti più significativi introdotti nel 2024 va citato l'**A3** (prende il nome dal suo formato), un efficace supporto visivo e narrativo che ha trovato una propria collocazione nei nidi come spazio dinamico di pensiero. La sua introduzione è stata resa possibile grazie a un percorso formativo specifico rivolto a tutto il personale educativo, al coordinamento interno e pedagogico, che ha promosso l'autonomia nel suo uso e ha contribuito a costruire una cornice comune di significato. Merito di un lavoro interdisciplinare di gruppo, che ha tracciato linee guida, definito tempi e modalità di utilizzo, costruito momenti di verifica con le famiglie e delineato una struttura per la rielaborazione finale. Questa metodologia ha generato una cultura pedagogica integrata, in cui la documentazione si fa motore di apprendimento professionale, di coerenza progettuale e di rafforzamento dell'identità educativa della cooperativa. Tale approccio si arricchisce ulteriormente grazie al dialogo costante tra la visione artistica dell'**atelierista** - attenta ai linguaggi espressivi, alla trasformazione dei materiali, alla dimensione estetica e simbolica - e l'esperienza pedagogica del personale educativo, radicato nella relazione quotidiana, nell'ascolto e nella cura. Nell'ottica del dialogo e del miglioramento continuo, la cooperativa ha promosso un'indagine sulla soddisfazione percepita dalle famiglie. Per l'anno educativo 2023-2024, il questionario è stato predisposto e gestito da **Gabrielli&Partner**, e sottoposto alle famiglie frequentanti i servizi nido (80%) e a quelle che hanno scelto le attività

NIDI D'INFANZIA

al 31.12.2024

Strutture	24
Comuni in cui presenti	23
Bambini accolti	761
Personale nidi	330
di cui	
educatrici ed educatori	210
coordinatrici interne	22
coordinatrici e coordinatori pedagogici	9
atelieriste	3
personale di cucina	20
personale ausiliario	66

Non è compreso tra le strutture il nido di Baselga di Piné, già gestito dalla cooperativa negli anni precedenti, è stato assoggettato a nuova Gara d'appalto e nel 2025 tornerà ad essere affidato a La Coccinella.





Progetti di sperimentazione e ricerca: Kids4Impact e L'interazione tra gesto e parola nel bambino preverbale

estive (27%). L'indagine ha raccolto ottime valutazioni: la media generale sui servizi offerti ha ricevuto un punteggio pari a 8,6 e l'86% delle famiglie ha espresso un grado di soddisfazione tra 8 e 10. La fiducia accordata è certamente gratificante, ma per la cooperativa l'indagine è stata importante anche per individuare spunti e elementi su cui riflettere per migliorare ulteriormente la qualità dei servizi, orientare le pratiche educative e costruire relazioni positive, individuando e creando nuove forme di coinvolgimento e partecipazione.

Un ulteriore riconoscimento della qualità e dell'impegno pedagogico dei servizi offerti è arrivato anche a livello nazionale, dalla rivista **Bambini** che ha affidato alla cooperativa la rubrica "Lavori in corso", curata dalle pedagogiste Barbara Zoccatelli e Silvana Buono. Un'opportunità preziosa per condividere il pensiero educativo della cooperativa e raccontare, attraverso esempi concreti, la complessità e la ricchezza dei percorsi educativi che ogni giorno si costruiscono all'interno dei servizi.

Nel 2024 è entrata a far parte del coordinamento pedagogico della cooperativa **Barbara Facinelli**.

«Fin dal mio ingresso in ottobre 2024 - ha dichiarato la nuova coordinatrice pedagogica del nido di Sarnonico -, ho trovato una realtà accogliente, attenta alle persone e ai dettagli. Una cooperativa che si prende cura dei bambini, delle bambine e delle loro famiglie, ma anche di chi lavora al suo interno. Cura è una parola oggi spesso usata, a volte inflazionata, ma qui non è mai scontata: si traduce in gesti concreti, in ascolto, in attenzione autentica».

Nel 2024 la cooperativa ha partecipato a 2 progetti di sperimentazione e ricerca. Il primo, **Kids4Impact**, mira a realizzare un dispositivo per valutare l'impatto sociale dei servizi educativi per l'infanzia. Dall'analisi delle esperienze **dei servizi educativi aderenti al Consorzio Nazionale CGM e al Consorzio nazionale Con.Opera** (in collaborazione con il Consorzio PAN - Servizi per l'infanzia, con la supervisione scientifica di Fondazione E. Zancan e il sostegno della Fondazione Cariplo e di Intesa Sanpaolo), è stata realizzata una prima versione del dispositivo, testata dai nidi della Valle di Cembra. La sperimentazione prosegue nei nidi di Brentonico e Albiano. Il progetto "**L'interazione tra gesto e parola nel bambino preverbale**", finanziato da **Fondazione Caritro**, ha la finalità di esplorare le competenze comunicative dei bambini e delle bambine. Il disegno di ricerca ha coinvolto in modo articolato 6 nidi della cooperativa: a Brentonico e Besenello le educatrici sono state formate all'uso del Protocollo Baby Signs®, un programma di comunicazione gestuale che è stato integrato nelle pratiche educative quotidiane; a Madruzzo e ITAS le educatrici hanno approfondito il tema "Comunicazione e linguaggio", mentre i nidi di Arco e Mezzocorona hanno partecipato come contesti di controllo.

«Questi due progetti - ha dichiarato **Chiara Traniello**, coordinatrice pedagogica La Coccinella - "alzano l'asticella" del nostro pensare ed agire educativo. Da un lato valorizzare le competenze comunicative dei bambini dà ancora più valore all'idea di bambino potente e competente, che è interlocutore nei processi educativi che lo riguardano. Dall'altro indagare in modo strutturato e rigoroso i cambiamenti che i servizi sono in grado di costruire nei contesti in cui si inseriscono, potenzia il servizio come reale snodo territoriale, sostenendo progettualità coerenti con i bisogni, capaci di valorizzare le risorse e di favorire la partecipazione».

FAR BRILLARE LA PROPRIA UNICITÀ

ESPRIMERSI, ESSERE VISTI, RICONOSCIUTI

INCLUSIONE
EDUCAZIONE
ASCOLTO
RISPETTO
INNOVAZIONE
DIVERGENZA

CREATIVITÀ DIVERGENZA INNOVAZIONE TERRITORIO CONTAMINAZIONE BELLEZZA PASSIONE FIDUCIA ASCOLTO RISPETTO CURA ACCOMPAGNARE OPPORTUNITÀ DIVENIRE INCLUSIONE



CENTRO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE

Il Centro socio-educativo territoriale è uno spazio di comunità dove crescere e vivere a pieno il territorio. Il 2024 è stato ricco di stimoli e di nuove opportunità per il Centro, che ha introdotto attività innovative che hanno coinvolto bambini e bambine, ragazzi e ragazze, in momenti di partecipazione attiva, socializzazione e crescita culturale.

A queste esperienze hanno collaborato diversi enti e realtà territoriali, come, ad esempio, alcune **RSA** del territorio, che hanno coinvolto i loro ospiti in un percorso di condivisione con i più giovani, incrociando la dimensione ludica e della narrazione attraverso la sperimentazione di giochi nuovi e di un tempo. Ad un altro percorso del Centro ha collaborato **Radio Anaunia**: bambini e bambine, ragazze e ragazzi hanno potuto partecipare a una trasmissione in diretta e registrare una puntata messa in onda successivamente. Le collaborazioni con il territorio non sono mancate anche per quanto riguarda le attività culturali volte a sviluppare l'amore per la lettura, ne è un esempio concreto la collaborazione con la **Biblioteca di Cles**.

Un percorso significativo è stato nell'ambito del progetto **Refresh**, avviato nel 2023 grazie al contributo di **Fondazione Caritro**, all'interno del bando Reti Scuola - Territorio. Nel 2024 il progetto ha coinvolto i giovani in alcuni laboratori, ognuno con un tema specifico, ad esempio: a maggio **"Be the Big"** dell'artista **Alessia Carli** finalizzato allo sviluppo di competenze artistiche e manuali. Nello stesso mese l'educatrice **Elena Zadra** e l'educatrice finanziaria **Valentina Gregori** hanno curato il percorso **"Attraversiamo i Sogni: Laboratorio di Educazione Finanziaria"**, iniziativa di alfabetizzazione e dialogo sui temi della finanza dedicata alle scuole secondarie di primo grado, nata con l'obiettivo di migliorare la capacità di comprensione dei concetti finanziari e per sviluppare un giusto controllo delle proprie risorse economiche. Cucina e scienza sono state, invece, le protagoniste del lab **"Che(f)ntico"** con **Chef Daniel Prantil**, che ha offerto l'opportunità di esplorare i principi scientifici alla base della preparazione dei cibi. Infine, con **Estroteatro** si è dato spazio a sperimentazioni teatrali, esplorando diverse tecniche di recitazione.

In ottica di rafforzamento del senso di comunità e valorizzazione del legame tra Centro e territorio, sono state proposte a bambini e bambine e alle loro famiglie occasioni per stare insieme, come le Feste di Halloween, Natale, Carnevale e Pasqua, animate da attività inclusive proposte dal gruppo educativo. Apprezzate anche le serate al Centro, come la **"Notte al Gandalf"** durante le vacanze natalizie, e la gita a **Trento**, per rispondere al desiderio e ai bisogni di conciliazione delle famiglie.

Per i ragazzi e le ragazze delle Scuole secondarie di secondo grado inoltre, sono state attivate nuove proposte come il **cinema** una volta al mese, e **Just Dance** due volte al mese. I giovani hanno avuto, inoltre, la possibilità di partecipare al progetto collettivo di realizzazione di un **Manga**. Infine, su loro diretta richiesta, sono state attivate anche **attività motorie** in palestra, volte a favorire il benessere fisico e a sviluppare competenze trasversali come il rispetto delle regole, la collaborazione, l'autocontrollo e la gestione delle emozioni.

"Ri-scatti. Sviluppare l'equità"

Da novembre a marzo 2024, si è svolto il progetto "Ri-scatti", un percorso incentrato sull'esplorazione delle disuguaglianze di genere attraverso la fotografia. Le giovani partecipanti, dopo i primi incontri di alfabetizzazione e sensibilizzazione condotti da **Lorenzo De Preto** e **Giulia Rizzardi**, hanno incontrato **Francesca Padovan** e **Nicola Bortolamedi**, con cui hanno potuto riflettere, raccontarsi e osservare il mondo da nuove prospettive, utilizzando la macchina fotografica come strumento di indagine e narrazione personale. La fotografia è stata usata come mezzo per esprimere il peso di differenze e stereotipi di genere. Consentendo la scelta libera di soggetti e stili, il laboratorio fotografico ha permesso di sfidare e ridefinire le aspettative di genere. Il percorso si è concluso nel 2025 con una mostra fotografica presso la Batiböi Gallery aperta al pubblico a cura di **Marcello Nebl** ed **Elisa Vettori** e delle partecipanti, che hanno così potuto condividere il lavoro svolto con la comunità.

Al progetto - promosso dalla cooperativa La Coccinella, con il coordinamento di Lorenzo De Preto, il contributo del **Comune di Cles** e il finanziamento dell'**Ufficio Pari Opportunità della Provincia Autonoma di Trento** -, hanno partecipato una decina di ragazze del territorio della Valle di Non, alcune delle quali frequentanti il Centro Gandalf.

EDUCAZIONE

12

al 31.12.2024

Numero medio mensile utenti accolti 44,5

Numero complessivo utenti accolti nell'anno 41,5

Personale educativo 8



ATTIVITÀ ESTIVE

Le attività estive, che nel 2024 hanno visto più di **90 figure** tra personale educativo e ausiliario coinvolte, sono state realizzate con e grazie alla forte rete instaurata con realtà pubbliche locali e numerose organizzazioni private e non del territorio. Tra queste il **MUSE** (Museo delle Scienze di Trento), **Villa Sant'Ignazio**, **EstroTeatro**, **Cristallo Monte Bondone**, **Centro Ippico La Roccia**, **Passione Cucina**, **La Seggiolina Blu**, esperte **Guide Alpine**, **associazioni sportive** e dedicate all'**astronomia**, **cliniche veterinarie**, solo per citarne alcune. A questa rete ormai consolidata di partnership, si sono aggiunte nel 2024 il **Castello del Buonconsiglio** con il quale la cooperativa ha costruito tre proposte per bambini e bambine dai 6 agli 11 anni e una dedicata alla fascia 3-6; e **Alpenos di STP**, che ha visto la prima edizione del Summer Camp aziendale dedicato ai figli e alle figlie del personale dipendente dell'azienda.

Anche nel 2024 sono state fondamentali le collaborazioni delle amministrazioni comunali (Comuni di Cles, Ville d'Anaunia, Predaia, Ruffrè-Mendola, Grigno, Giovo, Pinzolo e i limitrofi di Giustino, Massimeno e Carisolo e Comuni della Val di Sole).

Uno dei principi guida dell'operato della cooperativa è senza dubbio il concetto di inclusione. In quest'ottica, sempre più importante è il sostegno della **Fondazione Crosina Sartori**, che anche nel 2024 ha permesso di potenziare l'accessibilità e l'inclusività, permettendo di coinvolgere nei servizi estivi sul Comune di Trento un numero crescente di giovani con Bisogni Educativi Speciali. Ruolo altrettanto importante è stato quello delle **Comunità della Val di Non e della Val di Sole**, che hanno reso possibile l'accoglienza di bambini e bambine con Bisogni Educativi Speciali e di nuclei familiari fragili,

grazie anche ad un costante confronto e dialogo con i rispettivi Servizi Sociali.

La cooperativa ha offerto alle famiglie la possibilità di utilizzare i **Buoni di Servizio** del Fondo Sociale Europeo (nell'estate 2024 sono state 306 le famiglie che ne hanno usufruito, per un totale di 560 pratiche gestite). A fronte di questa offerta diversificata, il 2024 ha registrato un incremento dell'utenza del +39% (815 utenti nel 2023, mentre 1136 nel 2024), nonostante il leggero calo delle settimane acquistate rispetto all'anno precedente (1876 nel 2023 e 1847 nel 2024). Positivi anche i feedback delle famiglie: dai 196 questionari di indagine di soddisfazione raccolti - tra questi 69 utenti era la prima volta che frequentavano una attività de La Coccinella -, ne è emersa una valutazione globale ottima (su una scala di preferenza da 0 a 5, l'indice di gradimento ottenuto dalle attività estive è stato di 4,1). Molte famiglie hanno espresso di voler consigliare le proposte estive de La Coccinella anche ad amici e conoscenti, e la maggior parte ha anche dichiarato di voler avvalersi ancora del servizio.

*«L'estate è un momento per divertirsi – hanno spiegato **Valentina Reale e Miriam Branz**, responsabili attività estive La Coccinella -, ma anche un'occasione per fare nuove amicizie, vivere emozioni inedite e acquisire nuove competenze, che vanno ad arricchire il bagaglio esperienziale di ogni bambino e bambina. Tutte le proposte estive che presentiamo alle famiglie nascono da un'attenta progettazione e da un'approfondita analisi da parte dell'equipe pedagogica: di anno in anno vengono plasmate a seconda delle esigenze e dei bisogni della comunità. Comunità che, oltre poter usufruire dei nostri servizi, diventa parte fondamentale per la crescita degli stessi, grazie alle collaborazioni con il territorio e le relazioni che nascono e crescono insieme a noi».*

ATTIVITÀ ESTIVE

1136 UTENTI ACCOLTI

Numero iniziative	29
Personale coinvolto	92
Collaborazioni attivate	63
Settimane acquistate	1847
Presenza sul territorio	Trento e limitrofi, Val di Non, Val di Sole (Ossana e Terzolas), Rendena (Pinzolo), Val di Cembra (Giovo), Bassa Valsugana (Grigno/Tezze), Cavalesse (residenziale)



SCUOLE

La Coccinella ha un'idea di Scuola che intreccia competenze diverse che insieme accompagnano i processi di crescita di bambini e bambine, ragazzi e ragazze, valorizzandone i talenti e accogliendone le fragilità.

Una Scuola in cui didattica ed educazione partono da una visione pedagogica di bambino e bambina, ragazzo e ragazza a più dimensioni (cognitive, motorie, linguistiche, sociali ed emotive) e in cui insegnanti ed educatori ed educatrici sperimentano insieme metodologie a supporto di percorsi individuali e di gruppo.

Educativa Scolastica

*«Quando parliamo di Educativa Scolastica in cooperativa - ha evidenziato **Sara Nicolini**, coordinatrice pedagogica La Coccinella - , facciamo riferimento a un servizio che vuole dialogare e favorire relazioni, sostenendo bambini e bambine, ragazze e ragazzi con bisogni educativi speciali. Il nostro personale specializzato accompagna i giovani in un percorso di scambio e confronto con le loro famiglie e i loro insegnanti. L'anno scolastico 2024/2025 ha visto importanti sinergie educative, grazie alle collaborazioni tra la cooperativa e le Istituzioni scolastiche del territorio, a testimonianza dell'impegno costante nel promuovere l'inclusione e il benessere degli studenti e delle studentesse».*

Sono proseguite le partnership con gli **Istituti Comprensivi di Predaia, Fondo e Cles** con il **Liceo Bertrand Russell** e l'**Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "C.A. Pilati"**.

Nel corso dell'anno La Coccinella ha erogato circa **5.000 ore di assistenza educativa** scolastica attraverso un team di 9 figure specializzate, che hanno garantito sostegno personalizzato a 18 studenti e studentesse favorendone l'integrazione e la partecipazione attiva nel contesto scolastico.

E' continuato anche il percorso **Ri.eSC.O** (Rinforzo e Sperimento Competenze), doposcuola specialistico che utilizza software compensativi per aiutare chi ha Bisogni Educativi Speciali o Disturbi Specifici dell'Apprendimento ad acquisire metodi di studio efficaci e ad adottare strategie di apprendimento in autonomia. Questo progetto nel 2024 ha ampliato la propria offerta

educativa sul territorio con diversi interventi calibrati sui bisogni specifici di bambini e bambine, ragazze e ragazzi. All'interno del Centro Gandalf sono stati attivati 3 percorsi, che hanno coinvolto 9 partecipanti dei diversi ordini e gradi scolastici. Parallelamente, presso l'**Istituto Comprensivo di Predaia**, sono stati avviati 3 percorsi, con un totale di 11 partecipanti. Oltre ai percorsi di gruppo, ne sono stati attivati anche di individuali, alcuni sostenuti dal **Bando Caritro "Reti Territorio-Scuola"** presso l'**Istituto Comprensivo di Predaia**, altri richiesti direttamente dalle famiglie. Ri.eSC.O, grazie alla diversificazione delle proposte e alla sinergia con gli Istituti scolastici, ha permesso di intercettare e rispondere in modo efficace alle differenti necessità educative, consolidando la rete di collaborazione scuola-territorio.

SCUOLA APERTA Refresh e Spark

Nel 2024 si è concluso il progetto **Refresh**, avviato nel 2023 dalla collaborazione tra cooperativa La Coccinella, **Istituto Scolastico B. Clesio, Comune di Cles e Comunità della Val di Non**. L'iniziativa ha coinvolto circa 270 ragazzi tra i 10 e i 13 anni in un processo partecipativo di analisi dei bisogni e progettazione di iniziative. Due i filoni principali del progetto: attività di gruppo (Focus Group e World Café) per stimolare la partecipazione attiva e la collaborazione e laboratori – per circa 80 studenti –, finalizzati a sviluppare interventi educativi in linea con i loro interessi e aspirazioni. I Focus Group, supportati da facilitatori, sono stati un'occasione per riflettere su tematiche legate al futuro, ostacoli da affrontare e possibili soluzioni. Il World Café ha invece favorito il dialogo su argomenti come l'impatto della tecnologia, le scoperte scientifiche e l'espressione personale. I risultati hanno evidenziato un forte interesse per le attività sportive, espressive e narrative; il desiderio di riconoscimento e di relazioni positive, oltre a curiosità per la conoscenza e la gestione della vita emotiva.

Contestualmente, la cooperativa, gli **Istituti Comprensivi di Fondo e di Predaia, e la Cooperativa Sociale Neuroimpronta**, hanno avviato il progetto **Spark**, che ha rappresentato il proseguimento e l'evoluzione delle azioni a favore dell'inclusione educativa. Rivolto agli studenti delle classi quinte della Scuola primaria, l'iniziativa ha coinvolto anche famiglie e insegnanti attraverso una pluralità di proposte formative: da incontri di condivisione di idee, laboratori espressivi e fino alla possibilità di attivare percorsi individualizzati di intervento per studenti con fragilità specifiche.

Entrambi i progetti sono stati finanziati da **Fondazione Caritro** nell'ambito del Bando Caritro Territorio-Scuola.



Educazione Finanziaria

All'interno del **Distretto Famiglia della Comunità della Val di Non**, la cooperativa ha condiviso con la **Cassa Rurale Val di Non - Rotaliana e Giovo**, il progetto "Sogni", coinvolgendo i giovani in un percorso di educazione finanziaria per aiutarli a comprendere il funzionamento dei sistemi economici e gestire con maggiore consapevolezza le proprie percezioni sul proprio futuro economico. L'iniziativa ha evidenziato come, già in giovane età, i ragazzi e le ragazze mostrano curiosità e interesse per questi temi, ma anche ansia e insicurezza, spesso influenzate dalle preoccupazioni economiche delle famiglie. Attraverso attività interattive e partecipative, il progetto ha favorito un dialogo aperto, promuovendo un'educazione inclusiva che ha incentivato la collaborazione in condizioni di parità nello stesso, e offerto spunti di riflessione sulle disparità economiche di genere. L'iniziativa è stata attivata presso l'Istituto Comprensivo di Cles, UPT, il Liceo Russell e l'Istituto Pilati.

Il Doposcuola di Cognola

Una preziosa collaborazione che la cooperativa coltiva da anni è quella con l'**Istituto E. Bernardi di Cognola** per il servizio di Doposcuola, spazio extrascolastico di aiuto compiti, dove vengono svolte anche tante attività ludico-formative in lingua straniera (tedesco e inglese), grazie alla presenza di personale educativo madrelingua o con certificazione C1. Nel 2024 il Doposcuola ha accolto 52 bambini il lunedì, 43 il mercoledì, seguiti rispettivamente da 7 e da 6 figure di personale educativo della cooperativa.

Prime RAdiCI

Il progetto "**Prime RAdiCI - Rete Accogliente di Comunità Inclusive**" finanziato nell'ambito dell'intervento "Reti di Comunità Inclusive – 2022" di **Fondazione Caritro**, è stato promosso da La Coccinella in collaborazione con l'**APS Il Gioco degli Specchi** e l'**Istituto Comprensivo Trento 5**, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione scolastica e sociale attraverso attività laboratoriali rivolte a due classi della **Scuola primaria "Aldo Gorfer"**. Due le azioni principali: "DivertImpara", per il supporto linguistico e la valorizzazione delle relazioni tra pari, e "Mondo Classe", per il rafforzamento della coesione e della consapevolezza delle diversità nel gruppo classe. Hanno partecipato 33 bambini e bambine, di cui 15 con cittadinanza non italiana. Il lavoro di rete tra enti e scuola, ha favorito un ambiente educativo inclusivo e attento ai bisogni di ciascuno.

Il percorso formativo "Alimentazione sana a scuola e in famiglia"

Nel 2024 le **Scuole dell'infanzia provinciali ladine della Valle di Fassa** hanno chiesto alla cooperativa di sviluppare un progetto sull'alimentazione. Da questa esigenza è nato il percorso formativo congiunto "Alimentazione sana a scuola e in famiglia". Per La Coccinella è stata un'occasione per valorizzare le proprie competenze e professionalità, ma anche per connettersi con la realtà territoriale partecipando a un processo di costruzione di significati e prassi. Il percorso ha portato all'elaborazione di un menù comune tra nido e Scuole dell'infanzia, in grado esprimere una territorialità grazie all'integrazione di elementi della cultura culinaria ladina. L'iniziativa ha permesso di incrementare la conoscenza e gli scambi tra il nido sovra-comunale di Soraga di Fassa e Scuole dell'infanzia provinciali ladine della Valle di Fassa e le famiglie dei rispettivi enti educativi.

Cantiere Natura

"Arte Sella: the contemporary Mountain", un luogo dove arte, musica, danza e altre espressioni della creatività umana si fondono, dando vita a un dialogo unico tra l'ingegno dell'uomo e il mondo naturale".

Per la cooperativa rappresenta un partner significativo con cui è stato avviato da quasi 20 anni "**Cantiere Natura**", il progetto gestito da La Coccinella e **Arte Sella EDU-Cation**, che si rivolge a Istituti scolastici, gruppi, famiglie e professionisti del settore, proponendo momenti per fermarsi, osservare, ascoltare, ed entrare in contatto con i colori, le forme e i linguaggi della natura. Nel 2024 hanno partecipato alle proposte formative 3 associazioni e più di 30 scuole, provenienti da diverse Regioni italiane, come **Veneto, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna e anche dall'estero (Bruxelles)**. In Cantiere Natura sono impegnate 16 figure professionali che hanno attivato complessivamente 125 laboratori.

A queste attività nel 2024 hanno partecipato 2165 bambini e bambine, ragazze e ragazzi, numero in aumento rispetto all'anno precedente, nonostante le numerose disdette causate dal maltempo primaverile (21 le scuole che hanno disdetto per un totale di 1243 bambini e 59 gruppi).



P.I.P.P.I

Dal 2023, la cooperativa fa parte delle organizzazioni coinvolte nel programma nazionale P.I.P.P.I., un'iniziativa nata per ridurre i fattori di rischio, promuovere interventi preventivi e offrire sostegno alla genitorialità attraverso il raccordo tra professioni e discipline degli ambiti del servizio sociale, della psicologia e delle scienze dell'educazione, che solo unitamente possono fronteggiare la sfida di ridurre il numero dei bambini e delle bambine allontanati dalle famiglie.

Nel 2024 la cooperativa ha seguito 13 famiglie, più del doppio rispetto all'anno precedente, grazie all'impegno di 10 figure specializzate. Le ore di home visiting erogate sono state 630, con un aumento di circa il 151% rispetto al 2023.

Il servizio ha coinvolto quattro realtà territoriali: il **Comun General de Fascia**, la **Comunità Val di Non**, **Comunità della Val di Sole** e **Comunità di Valle Rotaliana Königsberg**.

Spazi neutri

Nel 2024 La Coccinella ha attivato per la prima volta 2 Spazi Neutri, ovvero ambienti protetti e accoglienti che consentono l'incontro tra figli, figlie e genitori in situazioni di fragilità familiare o affidò, garantendo la presenza di operatori specializzati. Gli Spazi Neutri sono stati gestiti per la **Comunità della Val di Non** e hanno coinvolto 2 educatrici con le adeguate competenze e sensibilità per rispondere alla complessità e delicatezza richiesta da questo tipo di servizio.

Progetto "La Coccola"

E' proseguito anche nel 2024 il progetto "La Coccola", ideato nel 2023 dal "Tavolo educare" con a capofila la **cooperativa sociale Incontra**, per rispondere alle esigenze delle famiglie sostenendo sia i genitori che i bambini e bambine dai 0 ai 6 anni. Il sostegno è stato garantito attraverso: due sportelli settimanali presso la **Casa della Cultura e del Sociale di Pinzolo**, 4 incontri di massaggio infantile per la fascia 0-3 e cinque incontri di Yoga bambino-famiglia per la fascia 3-6, 1 incontro sul tema dell'allattamento e del sonno. Sono state proposte anche serate informative aperte a tutta la comunità delle Giudicarie su temi come "Non solo capricci: la rabbia nella relazione con i figli" e "Sogni d'oro amore mio. Confronto e strategie per la routine del sonno", curate a cura dalla psicologa Laura Calza. In altri appuntamenti si è parlato di alimentazione con la coordinatrice pedagogica Chiara Traniello.

Error 404

Oggi per i genitori essere consapevoli dei rischi e delle opportunità che comportano le tecnologie digitali è sempre più fondamentale e allo stesso tempo complesso. Per offrire loro, ma anche agli insegnanti, uno spazio di confronto su quale possa essere l'impatto del digitale nella vita quotidiana di giovani e giovanissimi, la cooperativa ha curato a dicembre del 2024, "Error 404". L'incontro, condotto da Lorenzo De Preto, coordinatore pedagogico de La Coccinella, nella Biblioteca di Cavendine, faceva parte del ciclo formativo "Educhiamoci ad educare 2024" dedicato all'adolescenza.

*«Error 404 - ha sottolineato **Lorenzo De Preto**, coordinatore pedagogico La Coccinella - è stata un'occasione per facilitare l'avvicinamento delle famiglie su un terreno, quello digitale, che spesso vede genitori, figlie e figli distanti e non comunicanti.*

Non abbiamo voluto alimentare ansie e preoccupazioni verso le nuove tecnologie, ma diffondere consapevolezza sulle conseguenze e le implicazioni del loro utilizzo (anche eccessivo), discutendo prassi e strategie per accompagnare le famiglie a un uso condiviso e funzionale di questi strumenti!»

CREATIVITÀ
DIVERGENZA
INNOVAZIONE
TERRITORIO
CONTAMINAZIONE
BELLEZZA
PASSIONE
FIDUCIA
ASCOLTO
RISPETTO

**Fili di comunità: incontri di gentilezza e cura**

Ricostruire legami e rafforzare la rete educativa territoriale, sensibilizzare all'uso civico e condiviso dei beni comuni

Con il supporto formativo del Mart di Rovereto, **Carlo Tamanini**, responsabile dell'Area Educazione del museo, ha guidato i partecipanti nella costruzione di un'idea condivisa di comunità attraverso attività ludiche. Successivamente l'artista **Arianna Tait**, ha affiancato bambini e bambine, personale educativo, insegnanti, famiglie e associazioni, nel dare vita a un'opera collettiva: una rete di fili pittorici tracciati sulle superfici urbane, a rappresentare i tanti legami che, intrecciandosi, danno forma a una comunità educante viva e generativa. Infine, insegnanti e personale educativo hanno preso parte a una formazione condivisa sulla Comunicazione Aumentativa Alternativa.

TERRITORIO:

Civezzano

DESTINATARI:

bambine e bambini, genitori, insegnanti e personale educativo, associazioni ed enti pubblici

ATTORI COINVOLTI:

Istituto Comprensivo di Civezzano, Fondazione Caritro, 42 realtà territoriali, tra le quali il nido d'infanzia intercomunale di Civezzano.

Un piatto, mille storie

Utilizzare la cucina come strumento di integrazione

Sono state organizzate alcune serate dedicate alla preparazione di diversi piatti, per dare la possibilità di stare insieme e gustare cibi internazionali, dalla Sicilia fino al Marocco.

Il percorso si è concluso nel 2025 con la partecipazione alla serata finale della nutrizionista **Martina Zampiero**.

L'iniziativa ha così trasformato il "cucinare" in un'occasione di scambio culturale, dialogo e crescita condivisa.

TERRITORIO:

Valle di Cembra

DESTINATARI:

famiglie con background migratorio

ATTORI COINVOLTI:

Comuni di Albiano, Lona e Lases, Distretto Famiglia Valle di Cembra, Comunità Valle di Cembra, Piano Giovani Valle di Cembra, famiglie, volontari.

*«La cooperativa – ha raccontato **Sonia Pederghana**, coordinatrice pedagogica La Coccinella - ha organizzato con il proprio personale educativo attività e giochi per i bambini e le bambine delle famiglie partecipanti alla preparazione delle cene. Le ricette sperimentate sono state raccolte in un ricettario distribuito poi ai partecipanti e a chi ha collaborato».*

Coltivare gli adulti per far crescere i bambini

Riflettere sul ruolo educativo degli adulti e cercare insieme possibili risposte alle domande che i percorsi di crescita pongono

Sono stati organizzati due appuntamenti - uno a novembre a Lasino, l'altro a dicembre a Monte Terlago - condotti dalla pedagoga **Chiara Traniello** e da **Stefania Lusuardi**, esperta di outdoor education.

TERRITORIO:

Valle dei Laghi

DESTINATARI:

genitori di bambini e bambine 0-6 anni

ATTORI COINVOLTI:

Famiglie al centro - Valle dei Laghi - nell'ambito della seconda edizione del bando "Ma che idea!" e Comunità della Valle dei Laghi tramite Famiglie al Centro.



CREATIVITÀ DIVERGENZA INNOVAZIONE TERRITORIO CONTAMINAZIONE BELLEZZA PASSIONE FIDUCIA ASCOLTO RISPETTO OPPORTUNITÀ DIVENIRE INCLUSIONE

Ben.essere informati e consapevoli

Informare su tutte le attività e opportunità che il territorio della Valle dei Laghi offre, per costruire una comunità che sappia prendersi cura delle proprie famiglie, con uno sguardo attento e intergenerazionale

Nel 2024 la cooperativa ha partecipato al lavoro di raccolta e sistematizzazione di informazioni, che sono confluite in una brochure con tutti i riferimenti ai servizi e alle realtà territoriali di interesse per le famiglie. Questo libretto informativo è parte di un “kit di benvenuto”, insieme a una confezione di semi (come simbolo della crescita e del prendersi cura), ad un volume adatto alla fascia 0-3 oppure uno sui “Diritti dell’infanzia e dell’adolescenza” - tema trasversale a tutte le fasce d’età, dai piccoli fino agli under 18, gadget offerti da realtà del territorio, altri opuscoli informativi di iniziative provinciali o locali. I primi kit sono stati consegnati dai Comuni alle famiglie ad inizio 2025.

TERRITORIO:

Valle dei Laghi

DESTINATARI:

le famiglie di recente trasferimento e/o con nuovi figli e figlie

ATTORI COINVOLTI:

Agenzia per la coesione sociale, Distretto Famiglia della Valle dei Laghi, aderenti al DF- Valle dei Laghi: la cooperativa Tagesmutter del Trentino "Il sorriso", la Biblioteca Vallelaghi, la Biblioteca Valle di Cavedine, l'Oasi Valle dei Laghi APS e l'Azienda agricola e Fattoria didattica Maso Canova.

T-essere comunità: la volontà di costruire e stare assieme

Tessere relazioni, attivarsi e fare rete

Nell’ambito della “Settimana dell’accoglienza”, promossa da CNCA - Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti, durante la quale sono state organizzate iniziative, momenti di riflessione, stimoli e proposte per sensibilizzare tutta la popolazione alla cultura dell’accoglienza, la cooperativa ha aderito partecipando all’evento del 4 ottobre presso il Teatro dell’Oratorio a San Giovanni di Fassa, dove non solo sono stati presentati servizi educativi del territorio, ma è stata anche proposta un’idea progettuale congiunta basata sulla conoscenza reciproca e sulla possibile contaminazione di prassi. In quell’occasione sono stati previsti momenti di confronto tra le coordinatrici del nido d’Infanzia sovracomunale di Soraga e delle **Scuole dell’Infanzia della Val di Fassa**, assieme alle figure del personale educativo, con le docenti delle Scuole dell’Infanzia.

TERRITORIO:

Val di Fassa

DESTINATARI:

Gli enti e le persone del territorio

ATTORI COINVOLTI:

Comun General de Fascia, nido dell’infanzia sovracomunale di Soraga, Scuole dell’infanzia federate e provinciali.

*«Come coordinatrice pedagogica - ha detto **Elisa Bonapace**, coordinatrice pedagogica La Coccinella -, credo fortemente che uno dei compiti più importanti sia quello di creare ponti di senso tra i diversi servizi educativi. Il dialogo tra nido e le scuole dell’infanzia è uno di questi ponti: delicato, complesso, ma estremamente fertile. Ogni scelta educativa è un atto intenzionale e se condiviso, può diventare un gesto generativo. Questo progetto ha avuto questo significato».*

Emozioni in gioco

Approfondire il tema del riconoscimento delle emozioni e la loro serena gestione, sia negli adulti che nei bambini e nelle bambine.

Due appuntamenti a Pellizzano e a Monclassico con le coordinatrici pedagogiche **Stefania Sicher** ed **Elisa Bonapace** che hanno coinvolto circa 20 famiglie con bambini e bambine. Questi ultimi hanno potuto prendere parte a laboratori loro dedicati mentre i genitori seguivano gli incontri.

TERRITORIO:

Valle di Sole

DESTINATARI:

famiglie con bambini e bambine nella fascia 0-6 anni

ATTORI COINVOLTI:

Agenzia per la coesione sociale, Distretto Famiglia Val di Sole, cooperativa Progetto 92, associazione Iris.

*«Oltre a questi progetti, nel 2024 la cooperativa - ha raccontato **Stefania Sicher**, coordinatrice pedagogica La Coccinella e Manager territoriale Distretto Famiglia Val di Non - ha contribuito anche all’interno delle attività del Distretto Famiglia Val di Non con iniziative realizzate dalla Batiböi Gallery, letture animate, laboratori di educazione finanziaria per le scuole secondarie di secondo grado, in collaborazione con la Cassa Rurale Val di Non Rotaliana e Giovo».*

CREATIVITÀ DIVERGENZA INNOVAZIONE TERRITORIO CONTAMINAZIONE BELLEZZA PASSIONE FIDUCIA ASCOLTO RISPETTO OPPORTUNITÀ DIVENIRE INCLUSIONE



CULTURA

Per La Coccinella le attività culturali non sono atti episodici, meri intrattenimenti e diversivi, bensì dispositivi, basati su competenze e capacità progettuali specifiche, che, intrecciandosi con il lavoro educativo e di cura, contribuiscono a costruire il benessere delle persone e delle comunità, e ne accompagnano la crescita promuovendo legami rispettosi della pluralità e delle differenze.

L'Atelier

Dal 2001 l'Atelier collabora con enti culturali per progettare e realizzare iniziative educative e formative che intrecciano l'educazione e i linguaggi artistico-espressivi. Un lavoro che si è potenziato e consolidato nel tempo attraverso scambi tra atelieriste, pedagogiste, operatori culturali e artisti, con l'obiettivo di arricchire le pratiche educative e creative.

Nel 2024, l'Atelier ha coinvolto oltre 400 partecipanti di ogni età, attivando 27 laboratori. Rispetto al 2023 sono stati avviati nuovi percorsi, come il progetto residenziale estivo Arzama, rivolto ai ragazzi e alle ragazze delle scuole secondarie di primo grado e promosso dalla **cooperativa Zaffiria** in collaborazione con **Mart e Arte Sella** in Friuli Venezia Giulia. E ancora la formazione dei mediatori e mediatrici e la riproduzione della "Città futurista" destinata alle didattiche permanenti del **Mart**. Nuovo anche il percorso laboratoriale "Erbario fantastico" con **Casa "Sebastiano"** e **Fondazione Trentina** per l'Autismo pensato per ragazzi e ragazze e adulti, che ha esplorato con diverse tecniche e linguaggi artistici, il mondo botanico e la relazione tra essere umano e natura. Gli elaborati e i processi documentati nel corso dei laboratori hanno dato forma alla mostra "Da cosa nasce forma". L'Atelier ha anche contribuito alla nuova attività estiva gestita dalla cooperativa per il campus aziendale **Alpenos**.

Batiböi Gallery e LAB

Batiböi Gallery è lo spazio espositivo nato 2020 a Cles e gestito dalla cooperativa La Coccinella in collaborazione con il **Comune** e la **Biblioteca di Cles** e **Palazzo Assessorile**. La Galleria progetta e ospita mostre, coinvolgendo un pubblico di tutte le età in esperienze artistiche che intrecciano arte e pedagogia.

Il 2024 è stato un anno particolarmente ricco, con **cinque mostre**, curate da Marcello Nebl, e l'inaugurazione in Piazza Cesare Battisti a Cles di: **BatiböiLAB**, uno spazio dedicato a laboratori e percorsi creativi correlati alle esposizioni della Galleria e non solo, e alle "visite in azione" a Palazzo Assessorile.

La programmazione espositiva 2024 è iniziata con la mostra "**Descondiön: i graffiti di Palazzo Assessorile**" di Lisa Guerra, che ha raccolto una serie di disegni, scritte, graffiti scoperti a Palazzo Assessorile, un tempo adibito a carcere e Palazzo di Giustizia, poi rielaborati da parte dei giovani del Centro Gandalf di Cles.

A marzo è stata inaugurata la mostra "**Guardati dentro**", dell'artista e illustratrice Margherita Paoletti, dedicata al corpo inteso come contenitore organico di vita, tra sogni, desideri, esperienza e memorie.

A giugno ha preso il via "**Storie nel legno. Valentino Ruatti**", esposizione che ha intrecciato arte e arti-

gianato, mostrando le opere del falegname di Cles, erede della secolare tradizione clesiana dell'intaglio ligneo. Il mese successivo, è stata la volta di "**BONTON**", iniziativa delle artiste Caterina Nebl e Anna Maconi, che ha intrecciato installazioni, video, performance, design.

L'ultima mostra nel 2024, "**Da cosa nasce forma. Erbario fantastico**", è frutto di un progetto in collaborazione con Casa "Sebastiano" e Fondazione Trentina per l'Autismo. L'esposizione è esito del percorso laboratoriale con l'atelierista della cooperativa La Coccinella, intorno al mondo botanico e alla relazione tra essere umano e natura che ha coinvolto ragazze, ragazzi e adulti di Casa "Sebastiano", insieme alle educatrici di Autismo Trentino S.C.S.S.S. Ogni mostra è stata accompagnata da un ricco programma di appuntamenti formativi per tutte le età. In totale, infatti, nel corso dell'anno, sono stati attivati circa **70 laboratori** e "**visite in azione**" che hanno coinvolto **più di 1400 bambini e bambine, ragazzi e ragazze e adulti**.

Novità del 2024 gli **AperiLAB, laboratori creativi e aperitivi** in collaborazione con l'Osteria - Enoteca Al Picchio Nero: 10 appuntamenti dedicati a sperimentare tecniche e linguaggi artistici, degustando i prodotti della tradizione trentina.

B A T
I B
O I

BATIBÖI GALLERY
L'ARTE DI EDUCARE con La Coccinella



ATELIER

Bambini, ragazzi e adulti coinvolti **420 circa**

Laboratori **27**

Bambini, ragazzi e adulti coinvolti (Nanne al MUSE) **995**

BATIBŌI GALLERY e LAB

Bambini, ragazzi, adulti coinvolti **1450 circa**

Mostre **5**

Laboratori e visite in azione **70 circa**

Nanne al MUSE

Anche nel 2024 è proseguita l'iniziativa "Nanne al MUSE" realizzata in collaborazione con il **MUSE (Museo delle Scienze di Trento)**. Dedicata a bambini e bambine dai 4 ai 12 anni e alle loro famiglie, le "Nanne" sono notti speciali trascorse al Museo tra laboratori e spettacoli. Un'esperienza immersiva in grado di favorire l'apprendimento e avvicinare anche i più piccoli al mondo delle discipline scientifiche e dei Musei. Nel 2024 sono state organizzate 7 serate, che hanno coinvolto quasi 1000 partecipanti e 6 figure del personale della cooperativa.

Mostra Bon Ton

Dal 27 luglio al 26 ottobre 2024, la Batibōi Gallery ha ospitato Bon Ton, la mostra-performance a cura di Marcello Nebl delle giovani artiste **Caterina Nebl** e **Anna Maconi**, vincitrici del bando BAW2023. L'evento "Bon Ton" si è sviluppato in tre luoghi distinti ma comunicanti di Palazzo Dal Lago: l'installazione "Tavolo Bon Ton" è stata esposta in Batibōi Gallery; il cortometraggio intitolato 'The Lady Bo Show in "Bon Ton"', è stato proiettato nel vicino androne; mentre nello spazio BatibōiLAB si sono tenuti i laboratori creativi "Tavole ribelli". In questo modo è nato un breve ma intenso percorso d'arte nel pieno centro di Cles, al quale si è aggiunta la possibilità di visita della vicina sede espositiva di **Palazzo Assessorile**. L'opera transdisciplinare era composta di installazione, video e performance che si incontravano nella mise-en-scène di una tavola apparecchiata con cura, producendo nello spettatore un'esperienza di "straniamento" partendo da uno scenario di vita quotidiana. Proprio come una scenografia teatrale, lo spazio è stato animato da un personaggio alla Buster Keaton, contraddistinto per la sua tenerezza e curiosità: "La Signorina Bo", che ha accompagnato i visitatori e mostrato l'utilizzo di oggetti curiosi. La performance intorno al tavolo - un luogo in cui il "posso" e il "non posso" si sono mischiati e i significati confusi -, invitava lo spettatore a vivere ed esplorare il tavolo stesso, abbandonando il ruolo di osservatore e partecipando in modo attivo all'esperienza 'Bon Ton'.

*«Con questa iniziativa alla Batibōi Gallery – ha affermato **Barbara Zoccatelli**, responsabile pedagogica dello spazio espositivo - abbiamo dato spazio e valorizzato il lavoro e lo sguardo di giovani artisti capaci di far dialogare la dimensione artistica con quella pedagogico-educativa. Crediamo che l'educazione estetica delle giovani generazioni prenda forma anche attraverso l'allestimento degli ambienti, la cura nella scelta e nella disposizione dei materiali e la valorizzazione di esperienze ludico-estetiche nella quotidianità educativa. "Bon Ton" è un progetto che, con giocosa eleganza e attraverso una pluralità di linguaggi espressivi, esprime tutto questo, invitando piccoli e grandi a condividere il piacere di sperimentare, giocare, scherzare e ripensare il mondo intorno alla stessa tavola».*



FORMAZIONE

La consulenza formativa intesa come relazione, parte dai bisogni di chi la chiede: dalle domande che si pone, dalle visioni che la orientano, dai contesti che abita. A questi interrogativi La Coccinella risponde con l'Academy, l'area formativa dedicata ai professionisti dell'educazione, che coniuga i saperi multidisciplinari che emergono dalla pratica esperienziale con le riflessioni pedagogiche e educative. I percorsi, costruiti come setting che favoriscono l'apprendimento, diventano così opportunità di elaborazione della complessità dell'esperienza educativa in cui i gruppi possono condividere significati e strategie. L'Academy ogni anno organizza ad ottobre un appuntamento formativo residenziale che porta in Trentino professionisti da tutta Italia.

L'Academy

Nel 2024, la consulenza formativa de La Coccinella - dedicata in particolare, ma non esclusivamente, ai servizi per l'infanzia 0-6 anni - ha continuato a crescere, con 19 iniziative formative per un totale di 179 ore erogate, rafforzandosi come uno strumento prezioso di accompagnamento e innovazione. Sempre più, l'approccio de L'Academy si è configurato come una modalità sartoriale, attenta a riconoscere e valorizzare l'identità degli enti coinvolti (**Centro studi Bruno Ciari, Comune di Correggio, Comune di Torino, cooperativa Cosep, CPT di Muggia, Fondazione Asilo Mariuccia, cooperativa Jobel, cooperativa Città della Luna, cooperativa La Clessidra, Unione Comuni Modenesi Area Nord**) e le esigenze specifiche dei contesti educativi. Ogni intervento nasce da un processo di ascolto attivo, che consente non solo di accogliere i bisogni formativi emergenti, ma anche di scoprire energie latenti, buone pratiche e potenzialità spesso già presenti in chi si rivolge alla cooperativa. La consulenza si fonda su una logica di scambio e co-costruzione: non esistono modelli preconfezionati, ma percorsi condivisi, costruiti insieme. Questa modalità di lavoro permette di offrire progetti formativi su misura, capaci di rispondere in modo mirato alle sfide educative contemporanee:

dalla cura delle relazioni nei contesti educativi, alla progettazione di spazi e materiali, passando per l'outdoor education e la valorizzazione della continuità educativa 0-6. Nel 2024, la cooperativa ha anche accolto numerose delegazioni provenienti da tutta Italia, interessate a conoscerne da vicino non solo i servizi, ma anche la complessità e la ricchezza del sistema educativo integrato 0-6 del Trentino. In particolare, nel mese di luglio 2024, è giunto un gruppo di **Roma Capitale**, composto da 50 persone tra educatori, insegnanti e dirigenti. Questo incontro ha rappresentato un'importante occasione di confronto, scambio e reciproca ispirazione, a conferma di come l'accoglienza possa diventare terreno fertile per costruire ponti tra territori, rafforzare legami professionali e promuovere una cultura educativa condivisa nel segno dell'innovazione e della cura dell'infanzia.

Il 18 e il 19 ottobre, per il quinto anno, la cooperativa ha organizzato l'evento Academy residenziale intitolato con l'espressione in lingua ladina "Esser de Ciasa. Abitare un territorio: l'infanzia tra cultura, natura e pedagogia". Questa edizione, che ha coinvolto professioniste

dell'educazione provenienti **dal Trentino Alto Adige, dalla Campania, dalla Liguria e dalla Sardegna**, per un totale di 20 partecipanti, si è svolta a Soraga di Fassa, in Val di Fassa, e ha indagato cosa significhi oggi "abitare" i luoghi, approfondendo il legame tra territorio, natura, cultura e identità e pedagogia e provando a spiegare come questo si traduca concretamente all'interno dei servizi.

Il primo giorno ha avuto come focus la scoperta della cultura ladina con gli interventi dei rappresentanti delle istituzioni locali e la visita al nido sovracomunale di Soraga di Fassa, insieme al coordinamento pedagogico e al personale della cooperativa per investigare la relazione fra i servizi alla prima infanzia e l'identità culturale dei territori. La seconda giornata è stata dedicata a un trekking pedagogico con workshop itinerante, presso la "Città dei Sassi", al Passo Sella. Questa attività outdoor ha fornito una nuova prospettiva rispetto al legame tra educazione e luoghi, stimolando idee innovative per sostenere gli apprendimenti dei bambini e delle bambine attraverso la sperimentazione e progettazione di attività educative diverse, arricchite dalle suggestioni offerte dalla cultura e dal territorio.



I tirocini

*«Il tirocinio rappresenta una preziosa occasione di crescita reciproca perchè - ha spiegato **Francesca Felicetti**, responsabile tirocini La Coccinella - se da un lato offre alle studentesse e agli studenti esperienze formative concrete nei servizi educativi, dall'altro permette alla cooperativa di rafforzare il suo legame con il territorio nazionale e provinciale e con il mondo della formazione, valorizzando il confronto tra saperi teorici e pratiche educative quotidiane. Allo stesso tempo rappresenta anche un'opportunità di incontro con potenziali nuove figure professionali da inserire in organico».*

Nel corso del 2024, all'interno di diversi servizi della cooperativa, sono stati attivati un totale di **58 tirocini**. **38** di questi, **curricolari**, hanno coinvolto 37 studentesse e 1 studente provenienti dalle Università di Verona, Ferrara, Bressanone, Palermo, Milano Bicocca, e Università telematiche, tra cui Niccolò Cusano, Pegaso, Unimarconi ed E-Campus. Questi percorsi si sono svolti all'interno dei servizi nido di Martignano, Albiano, Arco, Besenello, Mattarello, Civezzano, Madruzzo, Baselga di Pinè, Cembra Lisignago, Soraga, Cles, Cagnò, Carisolo, Pellizzano, Monclassico, Rabbi, Terres e Tassullo. Il monte ore previsto per queste esperienze è variato da un minimo di 70 a un massimo di 350 ore complessive.

15 tirocini sono stati percorsi di **alternanza scuola-lavoro** e hanno coinvolto 10 ragazze e 5 ragazzi, provenienti da Istituti scolastici del territorio provinciale (Liceo Russell di Cles, Liceo Rosmini di Rovereto, Istituto Don Milani Rovereto), nei nidi di Cles, Tassullo, Madruzzo, e nelle attività estive gestite dalla cooperativa svolte in Val di Non e al Centro socio-educativo territoriale Gandalf.

Cooperative sociali, enti di formazione, e Istituti scolastici del territorio, come Fidia Srl - formazione e consulenza, Upt Trento, Cooperativa Samuele, hanno richiesto l'attivazione di **4 tirocini di formazione e orientamento professionale**, che hanno impegnato 4 ragazze negli Uffici di Trento e di Cles e nel nido di Martignano del Comune di Trento.

Infine, **1 tirocinio**, attivato con il Comune di Ossana, ha coinvolto una ragazza nelle attività estive in Val di Non.

Nel 2024 **Silvana Buono** e **Francesca Felicetti**, rispettivamente responsabile dell'area pedagogico-educativa e referente dell'ufficio Risorse Umane e responsabile tirocini della cooperativa, hanno partecipato all'incontro di presentazione, organizzato dall'**Università degli Studi di Verona**, di un vademecum prodotto dai tirocinanti del corso di Scienze dell'Educazione, coordinato dalla Professoressa Chiara Sità. Il vademecum - oggetto di confronto e revisione in alcuni incontri promossi dall'Università, ai quali hanno partecipato anche Felicetti e Buono - è ancora in fase di sviluppo e si basa su un approccio socratico ed esperienziale, che adotta la metodologia del "change lab". Questo strumento potrà essere d'aiuto anche ai futuri tirocinanti nell'orientarsi nelle scelte e poi nello svolgimento dei loro percorsi.



IL BILANCIO ECONOMICO

Il 2024 dal punto di vista finanziario è stato un anno particolarmente positivo per La Coccinella, segnando un'importante svolta nella sua storia economica. Per la prima volta, il fatturato ha superato i 10 milioni di euro, registrando un incremento del 10% rispetto all'anno precedente. Questo risultato si distingue nettamente dalla media degli incrementi degli anni passati, che si manteneva costante tra il 3-4%, ed è stato grazie a una serie di elementi chiave.

Tra i principali fattori vanno considerati maggiori trasferimenti riconosciuti dalle amministrazioni locali ai servizi nido per l'adeguamento del livello contrattuale D1-D2. Contemporaneamente anche il valore contrattuale dei servizi nido aggiudicati nel corso dell'anno ha subito un aggiornamento, assicurando una maggiore stabilità economica. L'Area Scuola e Tempo libero, oltre all'aumento del valore contrattuale del servizio Centro socio educativo territoriale Gandalf, ha registrato l'incremento del fatturato relativo al servizio di educativa scolastica (+ 49%) e dei ricavi derivanti dalle Attività estive.

Il settore culturale ha conseguito risultati importanti grazie al successo dell'Academy, il servizio della cooperativa per la formazione dei professionisti dell'ambito educativo. Con circa 200 ore di formazione erogate e una platea di quasi 600 partecipanti, l'Academy, ha quadruplicato la sua attività, dimostrando che, a fronte di una crescente domanda di formazione specifica, alla cooperativa vengono riconosciute competenze e capacità di rispondere efficacemente a tali richieste.

In un contesto economico in cui l'82% dei costi complessivi è rappresentato dal costo del personale, l'impatto dei rinnovi contrattuali ha inciso in modo significativo sulla gestione economica della cooperativa. Nonostante ciò, è stato possibile conseguire un incremento del valore aggiunto pari al 10% rispetto all'anno precedente, un risultato particolarmente rilevante che dimostra la capacità della cooperativa di generare valore anche in condizioni di pressione sui costi.

*«L'esito positivo dell'esercizio 2024 - ha dichiarato **Eleonora Mazzacca**, responsabile amministrazione e finanza La Coccinella - ha avuto un duplice effetto positivo: da un lato ha rappresentato un'occasione concreta per restituire nell'immediato il valore generato attraverso l'adeguamento, atteso e doveroso, delle retribuzioni dei dipendenti e dei soci lavoratori, che hanno ricevuto anche la loro quota di ristorni; dall'altro ha permesso di rafforzare la riserva indivisibile, contribuendo così a consolidare la base patrimoniale della cooperativa. Questo rafforzamento patrimoniale rappresenta un elemento fondamentale per garantire la solidità e la sostenibilità dell'impresa nel lungo periodo, ponendo le basi per affrontare con maggiore sicurezza le sfide future e sostenere nuovi percorsi di sviluppo».*





Direttore responsabile

Walter Liber

Coordinamento:

Silvia De Vogli, Francesca Gennai, Karin Piffer

Redazione:

Karin Piffer
Simone Angeli
Elisa Bonapace
Miriam Branz
Silvana Buono
Alessandra Deavi
Lorenzo De Preto
Barbara Facinelli
Francesca Felicetti
Alessia Franch
Mattia Garibaldi
Francesca Gennai
Eleonora Mazzacca
Alessia Menghini
Lorenza Moscon
Sara Nicolini
Sonia Pederghana
Valentina Reale
Alessia Rizzardi
Milena Rizzardi
Giovanna Segati
Stefania Sicher
Chiara Traniello
Barbara Zoccatelli

Grafica e illustrazioni

eDesign Trento



FAR BRILLARE LA PROPRIA UNICITÀ

ESPRIMERSI, ESSERE VISTI, RICONOSCIUTI

www.lacoccinella.coop

In queste pagine La Coccinella illustra le principali attività realizzate nel 2024. A questo racconto si affianca il bilancio sociale redatto secondo il modello ImpACT dell'Istituto di Ricerca Euricse.

Il bilancio sociale esteso si può ricevere scrivendo a info@lacoccinella.coop